



**AREA DELLE RISORSE  
SETTORE DELLA INNOVAZIONE**

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO, MANUTENZIONE E  
GESTIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (CIT)**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO, AI SENSI  
DELL’ART. 76 COMMA 2, LETT. C), DEL D. LGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO  
DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL  
CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (CIT)**

---

**CIG ACCORDO QUADRO A044C23D5D**

**CVP - 72510000-3 – Servizi di gestione connessi all’informatica**

## SOMMARIO

DEFINIZIONI E GENERALITÀ .....	3
PREMESSA .....	3
BREVE STORIA DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE .....	4
CONFERIMENTO DEL SERVIZIO .....	5
1. FINALITÀ, OGGETTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE .....	7
1.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE.....	8
1.2 EROGAZIONE DEI SERVIZI E SUPPORTO AGLI ENTI.....	10
1.3 INCIDENT TRACKING E ACTIVE DIRECTORY .....	10
2. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO .....	11
3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E IMPORTO DELL'APPALTO .....	11
2.1 REVISIONE DEI PREZZI.....	12
4. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	12
5. SERVICE LEVEL AGREEMENT.....	13
6. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI .....	14
7. PAGAMENTI, TRACCIABILITÀ E CESSIONE .....	14
7.1 MODALITÀ DI PAGAMENTO .....	14
7.2 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
7.3 CESSIONE DEL CREDITO .....	16
8. GARANZIA DEFINITIVA.....	16
9. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	16
10. ASSICURAZIONE.....	17
11. INADEMPIENZE E PENALITÀ .....	18
12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA .....	19
13. IPOTESI DI RECESSO DAL CONTRATTO .....	20
13.1 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012 .....	20
13.2 RECESSO UNILATERALE.....	20
13.3 RECESSO COME EFFETTO DELLO SCIoglIMENTO DELLA VIGENTE CONVENZIONE .....	20
14. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI E PAGAMENTO A SALDO.....	21
15. TRATTAMENTI DATI E RISERVATEZZA.....	21
15.1 TRATTAMENTO DATI .....	21
15.2 RISERVATEZZA.....	22
16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	22
17. SPESE, IMPOSTE E TASSE .....	23
18. DISPOSIZIONI FINALI.....	23

## **DEFINIZIONI E GENERALITÀ**

Il presente capitolato descrittivo prestazionale viene redatto conformemente alle norme di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Si rimanda alle seguenti definizioni per migliore comprensione del capitolato sottostante:

Per “Aggiudicatario” si intende l’operatore economico risultato aggiudicatario dell’appalto.

Per “Stazione appaltante” si intende la Provincia di Brescia, che affida all’operatore economico il servizio oggetto del presente appalto.

Per “RUP” si intende il Responsabile Unico del Progetto di cui all’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Per “Codice” si intende il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”.

Per “CIT” si intende il Centro Innovazione e Tecnologie istituito dalla Provincia di Brescia.

Per “CRE” si intende il Certificato di Regolare Esecuzione di cui all’art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

Per “PEC” si intende il sistema di Posta Elettronica Certificata.

Per “SaaS” si intende il modello Software as a Service, per cui il software applicativo non viene installato sui dispositivi locali ma messo a disposizione tramite web o API.

Per “SLA” si intendono i Service Level Agreement per la definizione delle metriche di servizio, quali obblighi contrattuali in capo all’operatore economico.

Per “CIG” si intende il Codice Identificativo di Gara, adottato per identificare un contratto pubblico attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare di ANAC.

Per “Aderente” si intendono gli Enti aderenti alle Convenzioni CIT, attuale e possibilmente futura.

## **PREMESSA**

La Provincia di Brescia nel rispetto dei principi di cui al titolo I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (d’ora in avanti “Codice”), nonché del principio di trasparenza, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, poi convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando intende affidare il supporto alla gestione del proprio CST-ALI (denominato “Centro Innovazione e Tecnologie”); all’erogazione dei servizi ad esso afferenti, nella cornice della convenzione (D.L. 18 agosto 2000, n. 267, art. 30) stipulata tra la Provincia di Brescia e gli enti aderenti.

In particolare, il presente capitolato si propone come raccordo fra il contratto attualmente in essere e una nuova procedura di gara in fase di progettazione. Stante la necessità di dare continuità all’erogazione dei servizi in gestione al Centro Innovazione e Tecnologie (in seguito CIT) della Provincia di Brescia i quali, ove possibile, saranno svolti tramite una gestione diretta dagli enti coinvolti pur mantenendo i servizi sotto il cappello del convenzionamento. Al contempo la gestione e l’amministrazione di tutti i servizi base coinvolti automaticamente nel

convenzionamento, permane sottoforma di supporto per l'affiancamento e la produzione di documenti che attestano lo stato dell'arte e l'assessment tecnologico. Si rende dunque necessario procedere ad affidare l'esecuzione del servizio per un nuovo periodo contrattuale, come di seguito specificato.

## **BREVE STORIA DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE**

La Provincia di Brescia ha istituito nel 2006 (determinazione del 15 maggio 2006) un Centro Servizi Territoriali (CST) impegnato nella promozione ed erogazione di servizi telematici in favore degli enti locali presenti sul proprio territorio, nell'ambito della disciplina dell'innovazione tecnologica e materia di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali stessi.

Col tempo si è manifestata sempre più l'esigenza di ricoprire un ruolo di raccordo e aggregazione delle iniziative d'innovazione soprattutto per gli enti più piccoli, allo scopo di favorire la coesione sociale e territoriale, il superamento del digital divide e il coordinamento delle iniziative locali; nasce dunque il progetto denominato Centro Innovazione e Tecnologie (delibera del 11 ottobre 2007 n. 468).

Il CIT comincia dunque ad aggregare, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, numerosi enti attraverso Convenzioni atte alla promozione ed erogazione di servizi telematici in favore degli enti locali presenti sul proprio territorio; con deliberazione di Consiglio Provinciale n.34 del 30/11/2020 è stata approvata la vigente Convenzione 2021-2025.

Durante lo svolgimento della precedente convenzione, tramite apposito decreto (142 del 2018) è stato proposto un progetto di riqualificazione del CIT tramite Project Financing per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 183 – Comma 15 Del D.Lgs. N. 50/2016 allo scopo di aggiornare il ventaglio dei servizi offerti agli enti aderenti.

La proposta di riqualificazione del CIT tramite Project Financing prevedeva la copertura di 2 macro ambiti di intervento, ovverosia, da un lato la presa in carico dei servizi di gestione ordinaria, dall'altro la realizzazione di interventi straordinari per la progettazione e lo sviluppo di nuovi servizi e progetti oltre che alla continua promozione sul territorio.

La "gestione ordinaria" si è presa l'onere di garantire l'erogazione di un servizio altamente qualificato capace di supportare ed affiancare la Provincia di Brescia nel coordinamento, nella gestione e nell'assistenza tecnica in favore degli enti fruitori dei servizi di eGovernment erogati.

Alcune fra le attività presidiate in questa gestione, sono, ad esempio:

- il coordinamento e monitoraggio dei servizi, compresi i servizi acquisiti da parte di fornitori terzi;
- supporto e assistenza tecnica, con la gestione completa delle richieste di assistenza (dalla presa in carico della richiesta alla evasione della stessa);
- gestione amministrativo-contabile dei servizi;
- manutenzione applicativa di alcune componenti infrastrutturali in uso presso il CIT e integrate nell'ecosistema della Provincia.

Mentre le relazioni di fattibilità presentate nel corso dei primi 4 anni sono state le seguenti:

- "MyPay" - 2019
- "Spid-Gel" – 2020
- "Supporto MyPivot" - 2020
- "Formazione RTD" - 2020
- "Consigli e Giunte on line" - 2020
- "Portali Istituzionali" - 2020
- "Attivazione App IO" - 2021
- "Onboarding PagoPA BresciaGOV su IO" - 2021
- "Raccolta Fondi" - 2021

- “Stanza del Cittadino” - 2021
- “Erogazione moduli Open PA” - 2021
- “Data Protection Officer (DPO) e Compliance al GDPR” - 2021
- “Software ICT Assessment & Management” –2022
- “RAO Pubblico” - 2022
- “POS PagoPA” - 2022
- “Supporto PNRR” – 2022 → aggiornamento 2023.

L’ultima relazione, in particolare quella rivisitata e aggiornata, riprende tutti quei servizi che sono stati proposti, assimilati e reingegnerizzati dal recovery plan “Next Generation EU”, aggiungendo al portafoglio di servizi anche:

- la progettazione per la migrazione al Cloud
- l’affiancamento all’adesione alla piattaforma PND
- l’affiancamento all’adesione alla piattaforma PDND.

Il cambiamento dettato dall’avvento dell’iniziativa PADigitale2026 e l’esigenza di dare continuità all’erogazione dei servizi relativi al contratto in essere ha comportato un cambio di paradigma nell’erogazione e adesione dei servizi CIT che viene svolta grazie al convenzionamento con la Provincia di Brescia, ma con specifici contratti attuativi direttamente dagli Aderenti.

### **CONFERIMENTO DEL SERVIZIO**

La Provincia di Brescia nel rispetto dei principi di cui dall’art. 1 all’art. 11, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (d’ora in avanti “Codice”), nonché nel rispetto del principio di trasparenza, ai sensi degli artt. 76, comma 2, lett. c), e 59, comma 3, del Codice, intende affidare il servizio di supporto, manutenzione e gestione del CIT per un periodo massimo di 6 mesi + uno di proroga, con sottoscrizione di un contratto di accordo quadro con un unico operatore economico.

Le prestazioni oggetto di appalto saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, sulla base dei prezzi unitari offerti dall’o.e. e secondo le modalità di esecuzione previste nel presente capitolato. Non possono in nessun caso essere apportate modifiche di natura sostanziale rispetto alle condizioni fissate nell’ambito del contratto.

Il presente capitolato prevede un quantitativo minimo di acquisto (sottoforma di canone), oltre alla qualità delle prestazioni e le condizioni generali; gli acquisti saranno conclusi da questa Amministrazione sulla base delle proprie necessità, nel rispetto della durata e dei massimali fissati dall’Accordo quadro medesimo. Pertanto, la stipula non impegna in alcun modo la Provincia di Brescia o gli Aderenti ad appaltare prestazioni fino al raggiungimento del limite di importo precedentemente definito.

L’Accordo quadro si concluderà comunque nel caso in cui la Provincia di Brescia abbia affidato prestazioni per un totale corrispondente all’importo massimo previsto prima del termine di scadenza previsto per l’accordo quadro dal presente capitolato. Decorso il termine l’accordo con l’Aggiudicatario si intenderà comunque risolto, indipendentemente dalla quota di prestazioni affidate rispetto al totale, senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo da parte della Stazione appaltante.

I singoli contratti attuativi derivanti dall’Accordo quadro potranno essere stipulati dagli Aderenti della Provincia di Brescia in modalità elettronica in forma di lettera contratto tramite scambio di corrispondenza (PEC) e potranno avere inizio dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo ovvero dalla data in esso indicata.

Gli oneri e qualsiasi spesa, imposta e tasse connessi alla stipula del contratto di Accordo quadro e dei singoli contratti di appalto specifico sono a carico dell’Appaltatore, resta a carico della Provincia di Brescia la sola IVA.

I contratti di appalto specifici derivanti, rispetto all'importo complessivo stimato nel contesto dell'Accordo quadro, potranno avere dimensione e importo di qualsiasi entità. L'ultimo giorno utile per la stipula dei contratti attuativi corrisponde al termine di vigenza dell'Accordo quadro; le condizioni stabilite dall'Accordo quadro, recepite dagli appalti specifici aggiudicati entro il termine di vigenza, mantengono la loro efficacia per tutta la durata del contratto attuativo.

Divenuto efficace il provvedimento di affidamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del Codice, il contratto di Accordo quadro sarà stipulato in modalità elettronica dal Settore della Innovazione nella forma di scrittura privata, soggetta ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 10, del Codice.

*Stipula dei contratti attuativi -oltre il primo-*: quando il provvedimento di affidamento dell'Accordo quadro è efficace, si stipula il contratto attuativo corrispondente, ferme restando le condizioni iscritte nel capitolato relativamente alle modalità di esecuzione previste dalle prestazioni oggetto di appalto.

## 1. FINALITÀ, OGGETTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto oltre alle future occorrenze, che saranno declinate dai contratti attuativi, fermo restando condizioni e modalità di seguito illustrate.

Nello svolgimento di tutti i servizi previsti dall'Accordo quadro l'Aggiudicatario si impegna a rispettare le norme europee e nazionali attinenti alle materie gestite dagli applicativi in uso presso l'Ente, oltre a quelle indirizzate ai servizi di outsourcing, quelle previste nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, relative a privacy (D.Lgs. n. 196/03 e regolamento UE n. 2016/679), diritto d'autore, accessibilità e usabilità degli applicativi, al Codice di Amministrazione Digitale e rispettive linee guida per l'attuazione.

Il servizio si dovrà svolgere inoltre nel rispetto dei regolamenti interni della Provincia di Brescia (anche ove non in allegato all'Accordo), delle prescrizioni impartite all'avvio del servizio e riportate nei singoli contratti attuativi, oltre che degli obblighi di cui al presente capitolato descrittivo prestazionale.

Riguardo alle modalità di dispiegamento del servizio, viene richiesta la somministrazione in presenza di almeno una persona (*onsite*) per minimo 3 giorni lavorativi, fino ad un massimo di 2 persone; per tutte le attività extra ordinarie che non si possano svolgere da remoto (*online*), si rimanda di volta in volta a comune intendimento tra l'o.e. e la Stazione appaltante. Per garantire alle figure in presidio di poter lavorare al meglio, saranno garantite le configurazioni e le strumentazioni necessarie.

Il servizio dovrà garantire la continuità delle soluzioni secondo standard opportuni nella gestione tecnica e operativa dei servizi erogati per tramite del CIT. In particolare, si rendono necessarie tutte le attività di reingegnerizzazione dei processi relativi ai servizi "base" e la maggiore linearità e continuità operativa possibile per quanto concerne l'insieme dei servizi assorbiti dal recovery plan "Next Generation EU" a fronte della crisi pandemica che risultano essere ancora in via di definizione. La finalizzazione delle contrattualità dei servizi legati all'iniziativa PaDigitale2026 è soggetta a posticipi temporali dovuti alle reiterate modifiche delle indicazioni operative diffuse direttamente dal Dipartimento per la Trasformazione digitale, comportando:

- la ripetuta analisi delle progettualità oggetto di modifica effettuabile solo dal fornitore che eroga il servizio e possiede l'inderogabile *know-how*;
- in caso si renda necessario, il supporto nella fase di revoca e ripresentazione della nuova candidatura ovvero il dispiegamento dei processi e le informazioni a corredo per passaggio ad altro fornitore;
- lo slittamento della relativa contrattualizzazione, richiesta di contributo e dell'asseverazione.

Le caratteristiche del servizio hanno per finalità quella di garantire la costante aderenza degli applicativi all'evoluzione tecnologica e al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente), con interventi di natura adattativa che interessano sia la componente di gestione, sia di erogazione dei servizi CIT.

Durante il dispiegamento del contratto-ponte, è richiesto che vengano contingentate le attività di promozione, in particolar modo per tutti quei servizi "a quota maggiorata" non confluiti nel macro-insieme PNRR in quanto cambiando la modalità amministrativa di dispiegamento dei servizi, la Provincia di Brescia riterrebbe opportuno aggiornare tutte le attività già in essere con i singoli aderenti.

Si dettano due tipicità per le attività richieste che verranno distinte anche sul piano contrattuale da diversi interlocutori anche al fine di facilitare l'esposizione dei prezzi unitari coerentemente all'offerta formale richiesta all'o.e.. Il primo ambito racchiude il servizio di manutenzione e gestione erogato per e presso la Provincia di Brescia, il proseguo della "gestione ordinaria", mentre il secondo rappresenta il prolungamento delle attività costruite attorno ai servizi a quota maggiorata.

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio avente caratteristiche che diano garanzia di continuità dei dati e delle procedure nei casi di passaggio ad altro fornitore, al termine del contratto ovvero per altre cause di interruzione del rapporto contrattuale non preventivabili.

## 1.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE

Il servizio ha per finalità quella di garantire l'affiancamento all'Ente Provincia di Brescia nella gestione di ciascun servizio "base", oggetto di uno specifico contratto attuativo. A livello esecutivo si distinguono le attività una tantum di presentazione di relazioni tecniche *ad hoc* per la dismissione o migrazione in Cloud (*relazioni tecniche*) e parallelamente un affiancamento tramite *help desk* di primo e secondo livello per il mantenimento delle attività ordinarie oltre che l'assessment continuativo.

---

<b>Relazioni Tecniche</b>	Progettazione e reingegnerizzazione dei processi legati ai servizi "base"; affiancamento alla Provincia di Brescia nelle fasi di transizione.
---------------------------	---

Per quanto concerne le *relazioni tecniche* attinenti ai servizi base, la presentazione delle stesse è da intendersi come affiancamento tecnico-consulenziale nel contesto delle progettualità per l'adeguamento dei servizi stessi (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la corretta dismissione della piattaforma *CertiDoc*), ovvero come reingegnerizzazione dei contenuti da migrare verso nuove soluzioni che avvicinino maggiormente alle indicazioni normative vigenti. In nessun caso si dovranno prevedere modifiche sostanziali a struttura e funzionalità attualmente in uso, per cui si rimanda di volta in volta a comune intendimento tra l'operatore economico e la Stazione appaltante.

Per tutte le richieste di progettazione la Provincia di Brescia chiede che l'Appaltatore, effettuate le valutazioni di fattibilità e coerenza con l'inquadramento normativo di riferimento, restituisca entro 15 giorni lavorativi una proposta tecnica finalizzata ad illustrare il perimetro dello sviluppo, il computo della stima delle tempistiche e dell'effort necessari alla realizzazione. Sarà onere della Stazione appaltante schedulare le attività prioritarie e decretare la dilazione delle tempistiche per l'ottenimento delle relazioni oggetto della richiesta.

Specificatamente all'Appaltatore viene richiesto l'affiancamento per la predisposizione di un piano di transizione al Cloud attraverso lo studio preliminare dell'infrastruttura e la descrizione della graduale migrazione applicativa (ad esempio tramite la logica *lift & shift*) dei servizi che attualmente alloggiavano sull'infrastruttura sistemistica dell'ente. Le caratteristiche del servizio verso cui si dovrà tendere devono essere quelle di un *cloud service provider* qualificato, in conformità ai requisiti (obbligatori a partire dal 18 gennaio 2023) indicati nel *Regolamento per il Cloud della PA* (Det. 628/2021), pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale il 15 dicembre 2021, e dagli atti successivi al regolamento emanati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. La priorità dovrà essere stabilita in accordo con la Stazione appaltante e dovrà includere, oltre ad eventuali soluzioni che dovessero essere rilevate durante il dispiegamento del contratto: la migrazione dell'attuale sito riservato al CIT, l'*SSO BresciaGov* e il database PagoPA con tutte le relative implicazioni.

---

<b>Manutenzione ordinaria</b>	<i>Help desk</i> di primo livello, gestione contabile e monitoraggio amministrativo.
-------------------------------	--

Il servizio di manutenzione ordinaria e gestione, in virtù del suo carattere continuativo, si dispiega per tutta la durata del contratto. Non viene considerata significativa la programmazione di dettaglio rispetto alle singole mansioni, per la natura dell'operatività svolta in presidio e intrinsecamente funzionale alle attività svolte dall'Ente.

Avvalendosi di questa prerogativa del servizio, sono da annoverare le attività di *help desk* di primo e secondo livello, oltre che alle attività di manutenzione tecnica e correttiva dell'infrastruttura in carico all'Appaltatore, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:



- la comunicazione continua con la Stazione appaltante in merito alle attività svolte;
- la gestione dello smistamento ticket tramite piattaforma riservata, relativamente ai 6 servizi “base”:
  - firme digitali
  - caselle e-mail
  - conservazione a norma
  - servizi Infocamere
  - SMS account
  - PEC
 e a tutti i “servizi a quota maggiorata”;
- l’affiancamento al personale interno per la gestione tecnica dei servizi sopramenzionati;
- il supporto alla messa in produzione della piattaforma di *customer relationship management* “Software CIT” nella versione rinnovata:
  - *data entry* per allinearla con i dati inseriti nel precedente e inserimento dei nuovi flussi;
  - affiancamento per la realizzazione di una contabilità “condivisa” che possa far figurare anche i servizi a quota maggiorata senza che si crei confusione per l’Aderente;
- controllo e affiancamento delle procedure di rendicontazione delle attivazioni e dei canoni dei servizi erogati attraverso l’Accordo Quadro e contestuale prospetto di rendicontazione finanziaria;
- comunicazione attiva con gli Aderenti alla Convenzione per la gestione dei flussi di pagamento;
- revisione dell’intero contenuto esposto nel portale informativo del CIT– finalizzata ad allineamento rispetto agli *update* occorsi sui servizi – e altri eventuali interventi sulla struttura per opportunità di ottimizzazione;
- standardizzazione delle comunicazioni (di carattere tecnico e/o amministrativo) verso gli Enti aderenti, con particolare riguardo al sostegno da garantire agli Aderenti per transitare ai contratti attuativi sotto Accordo quadro per ogni servizio non base;
- gestione, monitoraggio, coordinamento e rendicontazione delle attività attraverso il presidio;
- gestione dei ticket e organizzazione del lavoro per tutti i servizi connessi al PNRR (management di pianificazione).

Le modalità di presentazione delle richieste di assistenza da parte degli utenti sono quelle già consolidate dalla Provincia di Brescia, tramite la piattaforma di acquisizione ticket di cui al [punto 1.3](#) del presente articolo.

All’interno del presente capitolato ([art. 5](#)) viene altresì predisposto l’Accordo sul livello di servizio (SLA) con la finalità di disciplinare, fra gli altri, il servizio di assistenza dedicata attraverso la definizione di metriche e sistemi di produzione della reportistica. Nell’erogazione del servizio, laddove si renda necessario il ricorso al controllo remoto tramite funzionalità “desktop remoto” (utilizzando i più comuni software dedicati), si richiede il coinvolgimento dell’assistenza tecnica (*help-desk*) della Provincia di Brescia prima di procedere a qualsiasi tipo di intervento sulle postazioni degli utenti.

Rimane inteso che, nel caso vengano revisionati gli standard minimi per qualità, sicurezza dei dati, interoperabilità dei sistemi in uso alla PA, l’o.e. si impegna a velocizzare la programmazione per l’adeguamento al nuovo quadro normativo nel più breve intervallo di tempo (compatibilmente con le necessità di natura tecnica).

È facoltà dell’o.e. proporre interventi con carattere di innovatività e con rilievo nel più ampio contesto del processo di transizione al digitale dell’Ente, in applicazione del modello strategico richiamato dal Piano Triennale per la transizione al digitale nella Pubblica Amministrazione. La possibilità di implementazione da parte dell’o.e. di componenti software di terze parti (librerie, modelli, oggetti, ecc.) è ammessa laddove sussistano le seguenti condizioni: piena responsabilità in capo all’Appaltatore per quanto concerne il funzionamento di quanto integrato con il proprio sistema informativo; cessione all’Ente delle relative licenze d’uso, il cui costo dovrà intendersi ricompreso nelle proposte tecnico-economiche presentate.

Ai sensi dell'art. 69 del *Codice dell'amministrazione digitale* (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato al Decreto-legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022) le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta. A tal fine nel presente capitolato è previsto, a meno di comprovate ragioni di carattere tecnico-economico, che la Provincia di Brescia sia titolare di tutti i diritti sui programmi e i servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione appositamente sviluppati per essa – ovvero sia le implementazioni risultanti dal lavoro effettuato dall'o.e., secondo le modalità illustrate. Nel caso di supporto per la gestione o l'aggiornamento di software *open source* viene prescritta particolare attenzione nel minimizzare il grado di divergenza tra il codice sorgente originale e quello modificato secondo quanto richiamato dalle Linee Guida.

Ai fini della valorizzazione all'interno dell'offerta formale l'o. e. dovrà esporre il costo equivalente a due mesi per le attività sopra menzionate, includendo sia l'aspetto ordinario e continuativo, sia la redazione delle relazioni tecniche.

<b>CANONE</b>	Oggetto del contratto attuativo stipulato con la Provincia di Brescia; tale viene valorizzato su <i>base bimestrale</i> .
---------------	---

## **1.2 EROGAZIONE DEI SERVIZI E SUPPORTO AGLI ENTI**

Il secondo ambito preso in esame è quello riguardante l'erogazione dei servizi e che trova come beneficiari gli enti convenzionati interessati a dotarsi delle soluzioni tecniche distribuite tramite il CIT con le modalità approvate dalla Stazione appaltante.

A tal proposito si richiede pertanto all'operatore economico di confermare, in fase di presentazione dell'offerta economica formale, i principi delle economie di scala e le modalità di distribuzione proprie della vigente Convenzione presentate tramite relazione di fattibilità durante il dispiegamento Project Financing. È fondamentale, infatti, che in questa fase transitoria vengano garantiti i costi dei canoni senza che venga imposta una maggiore spesa agli Aderenti.

In questa cornice non si rivela necessario dettagliare tecnicamente i servizi offerti, sia fra quelli esclusi dal macro-insieme PNRR (Supporto RTD, DPO e Compliance, RAO e POS), sia per quelli in esso confluiti (Onboarding dei servizi PagoPA su IO, PagoPA, Siti Istituzionali, Stanza del Cittadino e Spid-Gel), e quanti da esso scaturiti (PND, PDND e Cloud) dal momento che i medesimi devono seguire le stesse modalità di dispiegamento attualmente vigenti.

A titolo esemplificativo diventa parte integrante del presente capitolato l'allegato "Integrazione alla Relazione di fattibilità per lo sviluppo del servizio di supporto agli Enti relativamente ai Fondi PNRR – PA Digitale 2026" che riporta e illustra integralmente tutti i servizi e le funzionalità offerte oltre che ai canoni proposti ai comuni per i *servizi PNRR*.

## **1.3 INCIDENT TRACKING E ACTIVE DIRECTORY**

Per la tracciatura delle richieste di assistenza (*trouble ticket*) la Provincia di Brescia si avvale di una piattaforma dedicata denominata "MoOne", già configurata secondo necessità e flussi di lavoro dei presidi di supporto di primo e secondo livello (sia interni che esterni all'Ente), provvista di sistema di alert (tramite e-mail automatiche) e accessibile dall'indirizzo *assistenza.provincia.brescia.it*.

Rimane a carico della Stazione appaltante la predisposizione degli accessi affidati all'operatore economico, l'implementazione delle categorie d'assistenza e la definizione dei relativi flussi di lavoro, affinché siano opportunamente coinvolte tutte le parti interessate. La piattaforma sarà altresì utilizzata per l'estrazione della

reportistica quantitativa e qualitativa per verifica rispetto alle metriche di servizio di cui ai *service level agreement* contrattuali.

Si propone l'utilizzo della stessa per il proseguimento delle attività ordinarie, il supporto agli Aderenti alla convenzione CIT.

## **2. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'Accordo Quadro, designato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è la dott.ssa Roberta Noli in qualità di Funzionario Informatico del Settore della Innovazione della Provincia di Brescia.

I Responsabili unici del procedimento (RUP) di ogni appalto specifico verranno nominati contestualmente all'affidamento dell'appalto medesimo da parte degli specifici Aderenti.

È buona pratica che i responsabili dei singoli contratti attuativi notifichino al Responsabile dell'Accordo quadro l'insorgenza di qualsiasi supplemento, variazione della procedura o reclamo si renda necessario, segnatamente quando alla revisione possa conseguire un'azione unanime da parte della Stazione appaltante.

## **3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E IMPORTO DELL'APPALTO**

La durata degli Accordo è quantificata in 6 mesi, con decorrenza dal giorno della stipula del contratto medesimo (*Comma 1*).

Ai sensi del comma 10 dell'art. 120, è facoltà della Provincia proroga il contratto per un ulteriore periodo di 30 giorni, ai medesimi patti e condizioni (*Comma 2*).

Durante i periodi contrattuali previsti nei commi che precedono, il contratto di accordo quadro sarà automaticamente risolto nel caso in cui dovesse essere aggiudicata in via definitiva ed efficace la nuova procedura di affidamenti dei servizi in oggetto, con conseguente sottoscrizione del nuovo contratto.

Resta fermo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 120 del Codice.

I contratti di appalto specifico derivanti, rispetto all'importo complessivo stimato, potranno avere dimensione e importo di qualsiasi entità. L'ultimo giorno utile per la stipula dei contratti attuativi corrisponde al termine di vigenza dell'Accordo quadro di cui ai primi due commi del presente articolo; le condizioni stabilite dall'Accordo quadro (art. 2 comma 1, lett. n Allegato I.1 del Codice), recepite dagli appalti specifici aggiudicati entro il termine di vigenza, mantengono la loro efficacia per tutta la durata del contratto attuativo.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 700.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così determinato:

- € 650.000,00, oltre IVA, per la durata di cui al precedente *Comma 1*;
- € 50.000,00, oltre IVA, per la durata di cui al precedente *Comma 2*.

Il costo della manodopera è stimato in circa l'80% del valore complessivo dell'appalto rispetto al CCNL del Commercio applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni.

Nel presente capitolato vengono fissati: quantitativi minimi di acquisto, ove applicabili, qualità delle prestazioni e condizioni generali; gli acquisti verranno conclusi dall'Amministrazione scrivente sulla base delle proprie necessità, nel rispetto della durata e dei massimali stabiliti. Pertanto, la stipula dell'Accordo quadro non impegna in alcun

modo la Provincia di Brescia ad appaltare prestazioni fino al raggiungimento del limite di importo precedentemente indicato. Al termine della durata contrattuale dovrà, senza oneri aggiuntivi ed entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data di scadenza, mettere a disposizione dell'Ente tutti i dati e documenti necessari, in formato tale da consentirne la libera fruizione.

L'Accordo Quadro si concluderà anticipatamente rispetto a quanto previsto nei primi due commi del presente articolo nel caso in cui la Provincia di Brescia abbia affidato prestazioni per un totale corrispondente all'importo massimo previsto. Decorso il termine l'accordo con l'Aggiudicatario si intenderà comunque risolto, indipendentemente dalla quota di prestazioni affidate rispetto al totale, senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo da parte della Stazione appaltante.

Si specifica altresì che l'Appaltatore dovrà garantire i canoni presentati tramite relazione di fattibilità durante il Project Financing alla Provincia di Brescia per tutti i servizi erogati; si consideri pertanto, in particolare, la Relazione in allegato al presente capitolato.

## **2.1 REVISIONE DEI PREZZI**

Durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 60 del Codice.

La revisione sarà consentita nei casi sottoelencati:

- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP dell'Accordo quadro, a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- mediante un'istanza corredata di documentazione che attesti che si sono verificate particolari condizioni di natura oggettiva che hanno determinato una variazione del costo del servizio superiore al 5% del valore complessivo del contratto nella misura dell'ottanta per cento della variazione.

Tali variazioni possono essere basate su:

- indici compatibili con la singola natura contrattuale;
- prezziari di riferimento e preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate;
- aumento delle risorse necessarie al mantenimento dell'intera sovrastruttura di servizi.
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'o.e.;
- il termine di 30 giorni può essere interrotto o dilatato dal RUP qualora ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

## **4. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il subappalto è ammesso e disciplinato dall'art. 119 del Codice, in particolare a condizione che l'o.e., come segnalato al comma 4. lett. c) del citato articolo, indichi all'atto dell'offerta i servizi o parti di servizi che intende subappaltare. L'affidatario dovrà trasmettere il contratto di subappalto alla Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, come indicato al comma 5).

Permane invece per tutta la durata del contratto l'impossibilità a cedere il contratto, e l'inattuabilità dell'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni di servizio, salvo preventiva ed espressa autorizzazione della Stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto attuativo in essere.

In caso di inadempienza si procederà all'immediata risoluzione del contratto e alla perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

## 5. SERVICE LEVEL AGREEMENT

Oltre ai servizi di livello minimi garantiti e di seguito esposti resta sottintesa la possibilità, nella scrittura di ogni singolo contratto attuativo, in particolare qualora in quest'ultimo ricadessero condizioni di eccezionalità, di perfezionare e rafforzare i livelli di SLA (Accordo sul Livello di Servizio) adeguandoli alla specifica esigenza.

L'Aggiudicatario deve garantire il servizio di assistenza continuativo, con esclusione delle festività infrasettimanali, adeguandosi alle chiusure della Provincia di Brescia soprattutto per il presidio. Durante l'arco della giornata lo SLA sugli interventi viene definito sia rispetto alla presa in carico delle richieste di supporto e/o assistenza, sia in base alla classificazione delle anomalie (c.d. "livelli di criticità").

- **Presa in carico:** deve essere garantita la presa in carico di un ticket entro sei (6) ore dall'apertura dello stesso.
- **Livelli di criticità:** la criticità di livello uno (1) descrive problematiche gravi, impattanti, con serie limitazioni all'utilizzo di almeno una funzionalità o addirittura bloccanti per l'intera soluzione applicativa, mentre la criticità di livello due (2) rappresenta le problematiche riguardanti almeno una funzionalità non critica oppure che determinino un degrado prestazionale tollerabile, per periodi di tempo limitati.

I due livelli di criticità rimandano alle combinazioni riportate nella seguente matrice che mette in relazione i *livelli di urgenza* (bloccante - alta, media, bassa - molto bassa) come proposti dalla piattaforma di ticketing MoOne ([art. 1.3](#) del presente capitolato), rispetto alla *classe di problematica* affrontata (P1, P2 e P3) – definita sulla base della difficoltà intrinseca di risoluzione, così come formalizzata dall'o.e. in seguito a presa in carico e analisi del problema. Pertanto, per procedere con l'assegnazione del livello di criticità si prenderanno come riferimenti il livello di urgenza, assegnato dall'utente, e la difficoltà di risoluzione intrinseca (P), assegnata dall'operatore economico.

	BLOCCANTE - ALTA	MEDIA	BASSA - MOLTO BASSA
<b>Difficoltà bloccante senza soluzione alternativa (P1):</b> <i>es. blocco a seguito di un aggiornamento.</i>	1	1	1
<b>Difficoltà bloccante con una possibile soluzione alternativa (P2):</b> <i>es. possibilità di intervenire da remoto per correggere il funzionamento.</i>	1	1	2
<b>Difficoltà non bloccante con un degrado funzionale (P3):</b> <i>es. la profilazione delle nuove utenze oppure la modifica di una esistente.</i>	2	2	2

La tabella di seguito precisa per ogni tipo d'anomalia i termini di risoluzione previsti dal servizio. Il parametro di misurazione dei livelli di servizio rispetto all'occorrenza di un intervento correttivo è il *tempo di soluzione* (TS), ovvero il tempo massimo che intercorre tra il momento della presa in carico del problema (entro 6 ore dall'apertura del ticket) a quello in cui è disponibile una soluzione:

	BUSINESS TIME	% DI SUCCESSO
<i>Criticità 1</i>	Entro 1 giorno	95% (TS1)
<i>Criticità 2</i>	Entro 6 giorni	90% (TS2)

Il calcolo degli SLA dovrà avvenire meccanicamente in base alle informazioni dettagliate in precedenza.

Le inadempienze derivanti dal mancato rispetto delle percentuali di successo oppure dalla mancata presa in carico di un ticket saranno soggette a penalità commisurate secondo i parametri di seguito proposti ([art. 11](#)).

Sono escludibili dalle tempistiche di monitoraggio *ticketing* summenzionate gli accordi per la presentazione delle relazioni tecniche che la Provincia di Brescia chiederà come integrazione ([art. 1.1](#)), da concordare specificatamente con l'Appaltatore e formalizzare successivamente; a titolo esemplificativo e non esaustivo se il progetto tecnico per la migrazione del Portale CIT in SaaS secondo le stime dell'appaltatore, la Stazione appaltante fisserà le condizioni di consegna temporali di conseguenza.

## 6. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008; si obbliga inoltre ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi; l'Aggiudicatario è, altresì, tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori del contratto medesimo.

## 7. PAGAMENTI, TRACCIABILITÀ E CESSIONE

### 7.1 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la gestione dei pagamenti si rimanda ad analoga suddivisione fra le due tipologie di contratto proposte, così come anticipato nell'[art. 1](#) del presente capitolato. Per tutte le tipicità elencate, per il pagamento dell'IVA si applica l'Istituto dello *split payment* o scissione dei pagamenti (art. 17-ter del D.P.R. 633/1972).

Il compenso spettante all' Aggiudicatario per il servizio di supporto e affiancamento alla gestione –a canone– avverrà tramite **canoni bimestrali posticipati**, a fronte del ricevimento di regolare fattura. La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio. La fatturazione dovrà aver effetto dall'avvio delle attività a regime del servizio sino al parziale o totale compimento delle operazioni concordate in fase di stipula del singolo contratto attuativo.

Per i contratti attuativi scaturiti da servizi derivanti dal PNRR ovvero da contrattualizzazioni conseguenti quelle di avvio per l'adeguamento dei servizi all'iniziativa PaDigitale2026 le modalità di pagamento potranno essere concordate con l'Aggiudicatario al momento della stipula del contratto attuativo da parte del singolo Aderente. In particolare, tutti quei servizi di durata superiore all'Accordo Quadro che portino un possibile svantaggio nel caso di durata inferiore, dovranno essere stipulati tramite specifici contratti attuativi direttamente con gli Aderenti.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A recante "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito [fatturapa.gov.it](http://fatturapa.gov.it) dell'Agenzia delle Entrate.

La Stazione appaltante effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

CODICE UNIVOCO UFFICIO <b>UF9503</b>
--------------------------------------

Si ricorda che con il citato D.L. n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In ogni fattura i campi previsti per i quali è richiesto l'inserimento dati sono i seguenti:

- nella sezione "dati del contratto" devono essere riportati il numero e data della determinazione dirigenziale di affidamento con il riferimento al Settore committente;
- nel campo CIG si chiede l'inserimento del codice univoco CIG relativo al contratto;
- nella sezione "dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura" va indicato l'oggetto esatto dell'appalto (si veda l'oggetto del contratto);
- nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura" deve essere selezionata "S" in quanto si applica l'istituto dello split payment o scissione dei pagamenti;
- nella sezione "Dati relativi al pagamento" la modalità di pagamento da indicare è il bonifico bancario o postale e il codice IBAN del C/C che deve corrispondere alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata in fase di stipula del contratto;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura.

Si precisa che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il suddetto codice CIG. La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario della procedura sopra indicata.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato.

## **7.2 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'o.e. si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i, fra cui quello di utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane, dedicati anche in via non esclusiva, e quello di utilizzare quale strumento di pagamento il bonifico bancario o postale o altro mezzo di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Aggiudicatario riconosce all'Aderente la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del servizio attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accessi presso le banche o la società Poste Italiane, così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

### **7.3 CESSIONE DEL CREDITO**

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del Codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 120, c. 12 del Codice.

### **8. GARANZIA DEFINITIVA**

Al momento della sottoscrizione del primo contratto attuativo sotto Accordo Quadro viene richiesta la garanzia definitiva nella misura del 2 per cento dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'o.e. secondo le modalità e le eventuali riduzioni previste dall'articolo 106 del Codice.

Tale garanzia si applica al fine di cautelare l'effettivo ed efficace adempimento agli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle spese che l'Aderente dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, compreso il maggior prezzo che l'amministrazione aggiudicatrice fosse tenuta a pagare nel caso provvedesse a nuova aggiudicazione del servizio, in conseguenza a risoluzione del contratto per inadempienze dell'o.e..

Al fine di evitare costi sproporzionati all' Aggudicatario dell'Accordo quadro e in considerazione della peculiarità della procedura, non verrà richiesta garanzia per i singoli contratti attuativi stipulati dagli Aderenti a meno di espressa volontà degli stessi.

La garanzia definitiva sarà ritenuta efficace solo se conterrà la clausola di validità fino alla comunicazione di svincolo e dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice civile e la previsione di operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Gli importi addebitati a titolo di penale, di risarcimento danni nonché di rimborso per spese eventualmente sostenute dalla Stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto, per fatto imputabile all'Aggudicatario, per inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, potranno essere recuperati mediante ritenuta diretta sul deposito. Il deposito cauzionale resterà vincolato fino all'ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia. Resta salvo per l'amministrazione aggiudicatrice l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o incompleta.

L' Aggudicatario è obbligato a reintegrare la garanzia sino al valore originario qualora vengano operati prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto entro 30 giorni dalla richiesta.

### **9. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Per l'erogazione dei servizi di supporto l'Aggudicatario dovrà mettere a disposizione personale in numero e qualifiche tali da assicurare modalità e tempi di esecuzione adeguati a una attenta ed ordinata esecuzione del servizio stesso.

L'Aggudicatario, in sede di stipula dei contratti attuativi, dovrà comunicare al RUP dell'Accordo Quadro i nominativi del personale assunto ed impiegato nell'esecuzione del servizio; ogni variazione dovrà essere preventivamente (almeno 5 gg lavorativi) comunicata ai RUP.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:



- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore di riferimento e nella zona di svolgimento delle prestazioni così come previsto dall'art. 11 del Codice. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico dell'Impresa.
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- ove tenuto, dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili, secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal terzo mese precedente alla scadenza del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Al personale in presidio presso l'Ufficio CST (Settore della Innovazione) verranno fornite la strumentazione e la postazione lavorativa necessarie allo svolgimento delle mansioni relative al servizio.

L'Ente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Aggiudicatario e il personale impiegato nelle prestazioni ovvero tra lo stesso e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Aggiudicataria assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dall'Ente, la stessa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, alla sostituzione del dipendente stesso.

## **10. ASSICURAZIONE**

È obbligo dell'o.e. partecipante alla procedura essere in possesso di assicurazione per la responsabilità sia civile sia penale verso terzi per rischi derivanti dall'assunzione del contratto e in ogni caso:

- 1) si assume ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente arrecati a persone o beni cagionati durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi;
- 2) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Provincia di Brescia per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- 3) a tal fine, dichiara di essere in possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La durata della copertura assicurativa richiesta deve essere almeno pari a tutta la durata del contratto di Accordo quadro sottoscritto con la Provincia di Brescia e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso (termine ultimi contratti attuativi).

Resta inteso che la stipula o l'estensione e, quindi, la validità ed efficacia della polizza R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) di cui al presente articolo per tutta la durata dei contratti è condizione essenziale per la Provincia di Brescia, pertanto, qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con

conseguente incameramento della garanzia provvisoria e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'o.e. anche per danni eventualmente non coperti dalla già menzionata polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti dell'Ente e i suoi dipendenti – fatti salvi i casi di dolo. L' Aggiudicatario è tenuto altresì a segnalare tutti gli eventi dannosi a persone e/o cose verificatisi in dipendenza o in occasione dell'esecuzione del contratto.

## **11. INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'Aggiudicatario nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi o le modalità di esecuzione – fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili all' Aggiudicatario riconosciuti come tali dal RUP dell'appalto – di applicare a suo insindacabile giudizio una penale pecuniaria.

Ai sensi dell'art. 126, comma 1 del Codice le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ (per mille) e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'Aggiudicatario, dalla Provincia, per iscritto tramite posta elettronica certificata. L' Aggiudicatario potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni al settore committente della Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Ente committente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'Aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi di servizi erogati con modalità diverse da quelle concordate e/o aventi contenuti non corretti e con riflessi pregiudizievoli per la Stazione appaltante, questa potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto fermo restando il diritto di risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'Aggiudicatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente Capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso Aggiudicatario non abbia provveduto a denunciare dette circostanze al RUP del contratto attuativo entro 5 (cinque) giorni lavorativi a partire da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'Aggiudicatario non potrà invocare la non applicazione delle penali già menzionate, adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'Aggiudicatario, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare e anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per cui questi si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nell'ipotesi di penalità successive comminate all'Aggiudicatario per la medesima inadempienza, si potrà valutare l'applicazione delle stesse di importo doppio, triplo e così via.

In caso di inadempimento grave e contestuale sospensione dell'esecuzione di un servizio fondamentale per l'Ente, già notificato all'Aggiudicatario, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione del servizio ad altro fornitore addebitando il maggior costo all'Aggiudicatario.

## **12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 del Codice. Ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'Aggiudicatario per i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente Capitolato del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto è adottata dal RUP del contratto attuativo della Provincia di Brescia competente ovvero dell'Aderente. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni del Codice civile, ove compatibili, in materia di risoluzione per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto.

In applicazione dell'art. 1456 del Codice civile il contratto è risolto in caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali al verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:

- ritardo nell'avvio del servizio superiore a 5 (cinque) giorni consecutivi, secondo indicazioni del Responsabile Unico del Progetto dell'appalto;
- sospensione del servizio per più di due (2) giorni consecutivi per cause che non siano determinate da eventi di "forza maggiore" – quali, a titolo esemplificativo, interruzioni di corrente elettrica, di linee telefoniche o gravi eventi naturali o causati da terzi;
- non intenda sottostare alle penalità previste nell'[art. 11](#) del presente Capitolato;
- grave dispersione dei dati di titolarità della Provincia di Brescia a cui l'Aggiudicatario ha accesso per lo svolgimento del servizio;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Stazione appaltante (tre volte);
- mancato reintegro della garanzia nei casi di incameramento della stessa nei tempi indicati del presente capitolato;
- violazione degli obblighi di cui al Patto d'Integrità e del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia.

Accertata almeno una delle condizioni soprammenzionate viene formulata e inviata tramite PEC la contestazione all'Aggiudicatario, assegnando un termine, non inferiore a 15 gg dalla ricezione, per presentare le proprie controdeduzioni tramite una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando anche la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essergli riconosciuto.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che sia pervenuta risposta, il RUP può chiedere la risoluzione del contratto con preavviso di almeno 20 giorni.

In caso di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà garantire la portabilità dei dati per tutte le caratteristiche tecnologiche dei servizi. Deve inoltre mettere a disposizione dell'Ente, senza oneri aggiuntivi ed entro quindici (15) giorni lavorativi dalla data di scadenza, tutti i dati e documenti presenti nei database, in formato tale da consentirne la libera fruizione.

La risoluzione del singolo contratto attuativo non comporta il recesso contestuale dall'Accordo quadro, fatto salvo caso di valutazione analoga da parte del RUP dell'Accordo quadro.

### **13. IPOTESI DI RECESSO DAL CONTRATTO**

#### **13.1 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012**

Qualora in vigenza di contratto venga avviata una convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente parametri migliorativi – tenuto conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire – e l'Aggiudicatario non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per ricondurlo nel limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia di Brescia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

#### **13.2 RECESSO UNILATERALE**

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti (art. 123, comma 1, del Codice). Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art. 11, comma 1, Allegato II 14 del Codice).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione (tramite posta elettronica certificata) all'Aggiudicatario da parte del Responsabile Unico del Progetto, con un preavviso non inferiore a venti (20) giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità. Il preavviso di recesso indica le sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste alla base del medesimo e prevede facoltà, da parte dell'Aggiudicatario, di far pervenire memorie e documenti entro e non oltre i cinque (5) giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Il recesso è assunto con atto motivato dal dirigente del Settore della Innovazione della Provincia di Brescia.

#### **13.3 RECESSO COME EFFETTO DELLO SCIoglIMENTO DELLA VIGENTE CONVENZIONE**

Il servizio oggetto dell'appalto è erogato esclusivamente nel contesto della Convenzione del CIT, (art. 30 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), finalizzata alla gestione in forma associata dei fabbisogni rispetto ai presidi di natura informatica degli Aderenti.

Nell'ipotesi di scioglimento della vigente Convenzione (anni 2021/2025), regolata dall'art. 15 della Convenzione medesima, o nell'evenienza in cui ne non venga riproposta una nuova per gli anni successivi, il contratto di Accordo quadro ed i contratti attuativi saranno da ritenersi conclusi nei termini indicati dal preavviso di recesso e senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo oltre al pagamento di servizi e forniture eseguite.

Viene fissato l'obbligo di comunicazione formale all'Aggiudicatario, tramite posta elettronica certificata, con almeno 60 giorni di preavviso, a seguito dei quali sarà obbligo delle parti stabilire le tempistiche e le modalità più lineari per garantire l'espletamento delle procedure necessarie al mantenimento dei servizi prima erogati tramite la Convenzione del CIT.

## **14. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI E PAGAMENTO A SALDO**

I contratti pubblici di servizi sono soggetti a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Per servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, è sempre facoltà dell'Ente sostituire il certificato di verifica di conformità con il Certificato di Regolare Esecuzione (art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni) rilasciato dal Responsabile Unico del Progetto del contratto attuativo. La regolare esecuzione deve essere verificata per qualsiasi tipologia di contratto, indipendentemente dagli importi e il CRE deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La redazione del documento che veicola la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni; il conseguente certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Il pagamento del saldo del canone e lo svincolo dell'eventuale garanzia definitiva sono subordinati alle verifiche del RUP del contratto attuativo– che si occupa, inoltre, di verificare la corretta emissione delle fatture e stilare le *checklist*.

Il RUP del contratto attuativo effettua entro cinque giorni dall'ultimazione delle prestazioni i necessari accertamenti in contraddittorio con l'operatore economico e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all' Aggiudicatario e al RUP dell'Accordo quadro.

Fanno eccezione i contratti attuativi stipulati dagli Aderenti ai singoli servizi, diversi dalla Provincia di Brescia, ai quali può essere richiesta una comunicazione tramite PEC per notificare il corretto svolgimento delle operazioni al RUP dell'Accordo quadro.

## **15. TRATTAMENTI DATI E RISERVATEZZA**

### **15.1 TRATTAMENTO DATI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR n. 679/2016 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dal presente atto e dalla vigente normativa (articolo 13 del Reg. UE n. 679/2016). La mancata produzione dei precitati documenti comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente da parte della Provincia di Brescia ai fini dell'espletamento della presente procedura e conservati sino al termine del periodo di affidamento del servizio. I soggetti o le categorie di soggetti che possono trattare i dati sono: il personale della Provincia di Brescia coinvolto nel procedimento; le Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla gestione del contratto o presso le quali devono essere effettuati i necessari controlli; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/90 e del d.lgs. n. 33/2013. In qualsiasi momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE n. 679/2016.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite piattaforma di e-procurement "Sintel" di Aria S.p.A., il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma stessa che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia ovvero degli Aderenti che stipulassero contratti attuativi. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'Aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del singolo contratto attuativo, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.

Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare resta l'Ente committente e che i Responsabili "interni" del Trattamento sono i Dirigenti dei Settori per quanto di competenza.

A seguito della designazione, l'Aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt. 32 – *Sicurezza del trattamento* – e 33 – *Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento* – adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati.

A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi al settore committente, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

## **15.2 RISERVATEZZA**

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione appaltante per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Nel caso di violazioni di dati personali (*data breach*) sia durante la procedura di aggiudicazione che a seguito della stipula, in base alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 l'operatore economico, in qualità di Responsabile "esterno" del trattamento (vedi art. 17 del presente capitolato), dovrà informarne tempestivamente il Titolare (Provincia di Brescia), affinché possa attivarsi per la notifica al Garante entro e non oltre le 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

## **16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ove dovessero insorgere controversie tra Aderenti e Aggiudicatario in ordine all'interpretazione e all'esecuzione dei contratti, lo stesso non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve e trasmetterle tramite PEC, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.

In caso di mancato accordo bonario, le controversie tra le parti in vigenza di contratto sarà competente il Foro di Brescia; solo in caso di Aderente fuori dal territorio bresciano, potranno essere concluse presso il Tribunale competente per materia e territorio.

È esclusa ogni forma di arbitrato.

## **17. SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese relative al servizio non espressamente previste nel presente Capitolato e nei singoli capitolati si intendono interamente a carico dell'Aggiudicatario. L'amministrazione aggiudicatrice resta sollevata da qualsiasi onere.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla procedura di aggiudicazione e alla stipula del contratto, come bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle inerenti e conseguenti all'appalto.

## **18. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato descrittivo e prestazione, si intendono richiamate e applicabili tutte le disposizioni di legge vigenti che ne regolano la materia.

Qualora entrassero in vigore nuove norme, in aperto contrasto con quanto stabilito dal presente Capitolato, gli articoli viziati da incompatibilità saranno da considerarsi automaticamente decaduti, restando in carico all'amministrazione aggiudicatrice la notifica per tutte le deliberazioni, determinazioni ed altri provvedimenti che comportino variazione alla situazione iniziale.

L'o.e. si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza delle ubicazioni dei locali in cui dovrà effettuare i servizi specificati nel presente capitolato ed in particolare che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.

Brescia, XX/XX/2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Roberta Noli